

**LE TAPPE**
**I pionieri di Internet  
reclutati dal Viminale  
e dalle università**

 ■ TORRE D'ISOLA **Pavia**

**NEL 1995** Marcello Ricotti e Marcello Torriani sono 27enni neo-laureati in Ingegneria informatica all'Università di Pavia e il web è un semisconosciuto. Nato nell'ambito del Cern pochi anni prima, il World Wide Web aveva sdoganato l'Internet per tutti, anche i non tecnici. Ricotti e Torriani colgono le potenzialità di questo nuovo linguaggio universale e decidono di realizzare software. Iniziano a programmare nel garage di Torriani su un glorioso e ormai mitologico M24 Olivetti. Nel 1997 in squadra entra anche Giuseppe De Donno, il terzo socio, e così Ariadne (dal mito di Arianna e Teseo, un filo per uscire dal labirinto delle reti) diventa più un'azienda e non solo un gruppo di amici appassionati di web. Nei primi anni, in dieci persone tutte sui trent'anni, lavorano con Telecom, il ministero dell'Interno e diverse università. «L'applicazione creata per il nostro primo cliente, l'Università di Bologna, per accedere alle banche dati delle biblioteche dell'ateneo, fu pubblicata sull'International Journal of Physics», ricorda Ricotti. Nata nel Pavese, Ariadne resta nel Pavese anche se con un respiro molto più ampio. Tra workshop organizzati e tesi accolti, è strettissimo il legame con l'Università di **Pavia**.

**V.B.D.**
